



13.07.2022 - Comunicato stampa

Il sindaco Favero al guinzaglio della Senatore scatena la bufera all'interno della Lega

Le nomine dell'Ipab Francescon - di competenza del sindaco - sono l'ultimo ed ennesimo grave inciampo del sindaco e dell'amministrazione: dopo due anni passati sotto il silenzio del centrodestra di ricatti e di fuoco amico all'interno della maggioranza Favero, che stanno di fatto bloccando la città, ora la Lega si sveglia e chiede la testa del suo segretario, Toffolo.

“Da due anni il PD di Portogruaro e il gruppo consiliare di centrosinistra con forza urlano questa situazione di stallo e di cattiva gestione della cosa pubblica: senza ascolto, senza confronto, con poco slancio alla crescita della città e con azioni amministrative inadeguate ai tempi.

Da due anni mettiamo in allerta sulle fratture gravi e pesanti tra Senatore e Favero.

Da due anni evidenziamo che il sindaco Favero è ostaggio dell'ex sindaco Senatore.

Ora la Lega conferma tutto, ma lo fa sulle nomine, cioè sulla spartizione delle sedie che evidentemente non è stata congeniale.

L'Ipab Francescon ha importanti obiettivi e finanziamenti da gestire del PNRR per offrire nuovi servizi ai cittadini ed invece di preoccuparsi di questo e del pericolo reale che c'è a tal riguardo con un CdA rinnovato, Lega e centro destra si concentrano su quanti sono i posti ottenuti. Questo è il nuovo che avanza.

Nessuna attenzione, invece, su un palazzetto fermo (sul quale la stessa Lega è contraria), su un parco da cementificare, su un ring da realizzare senza dati tangibili. Su questo il silenzio, nonostante le proteste di cittadini e categorie. Questo è l'ascolto.

Il sindaco Favero, espressione della Lega, ha ceduto ai ricatti dell'ex sindaco per mantenere il governo della città, ma così facendo non ha neanche avuto la forza di avere l'appoggio dei suoi.

Continuiamo a ribadire ancora una volta che questo non è governare una città come Portogruaro, che sempre più diventerà il “fanalino di coda” del Veneto orientale con questa mancanza di visione e di polso del sindaco e della sua maggioranza.

Il PD e il centrosinistra sono totalmente contrari alle modalità e ai criteri con cui è stato rinnovato il CdA: non solo pecca di mancata attenzione alle competenze a favore di una logica di “poltrone”, ma è anche in contrasto con gli indirizzi di nomina in merito al conflitto di interesse di alcuni membri del nuovo CdA e della partecipazione con tutti i gruppi consiliari.

I servizi socio assistenziali devono dare risposte a soggetti fragili, mai come ora con la pandemia è importante l'attenzione e la cura di questo settore, sono arrivati importanti finanziamenti: non possiamo sprecare un'altra occasione per colpa di una politica che purtroppo continua a ragionare con vecchie logiche di spartizione.

Il sindaco Favero, l'ex sindaco Senatore, la Lega e il centrodestra hanno dimostrato ancora una volta la loro incapacità ad amministrare anche la nostra città.”